



**GRAD ROVINJ-ROVIGNO
CITTA' DI ROVINJ-ROVIGNO**

In base alla disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18 e 5/18) e al Contratto sulla donazione dei mezzi finanziari firmato tra la Città di Rovinj-Rovigno e l'Associazione degli imprenditori Rovigno (Classe: 302-01/20-01/23, Numprot: 2171-01-06-20-8 del 13 maggio 2020, il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno rivolge il seguente

INVITO PUBBLICO

per l'assegnazione dell'aiuto finanziario una tantum agli artigiani in difficoltà dal territorio della città di Rovigno in seguito all'epidemia del coronavirus (COVID-19)
(nel testo: Invito)

I) OGGETTO E OBIETTIVI DELL'INVITO PUBBLICO

L'oggetto de presente Invito è l'assegnazione dell'aiuto finanziario una tantum agli artigiani in difficoltà dal territorio della città di Rovigno in seguito all'epidemia del coronavirus (COVID-19) (nel testo: Invito).

I mezzi di cui nel presente Invito vengono assegnati nell'ambito del *Fondo per l'aiuto agli artigiani in seguito all'epidemia del coronavirus (COVID-19)* (nel testo: Fondo).

Per l'attuazione del presente Invito la Città di Rovinj-Rovigno ha assicurato i mezzi nel Bilancio della la Città di Rovinj-Rovigno per il 2020 nell'importo totale di 100.000,00 kune.

L'obiettivo del presente Invito è offrire aiuto agli artigiani che lavorano con difficoltà o non hanno potuto lavorare in seguito all'epidemia del coronavirus (COVID-19) e che hanno registrato la diminuzione del traffico di minimo 50% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, per mantenere l'attività e i lavoratori.

II) FRUITORI, MISURE E CONDIZIONI PER L'ASSEGNAZIONE DEI SUSSIDI

I fruitori dell'aiuto possono essere gli artigiani la cui sede è registrata sul territorio della città di Rovigno che soddisfanno cumulativamente le condizioni di cui nel presente invito.

Gli esercizi che rispondono al presente Invito devo soddisfare cumulativamente le seguenti condizioni:

1. l'esercizio non può avere dei debiti nei confronti della Città di Rovinj-Rovigno in data 31 dicembre 2019,
2. l'esercizio non può avere dei debiti nei confronti della Camera dell'artigianato (l'Associazione degli imprenditori Rovigno) fino al 30 settembre 2019),
3. l'esercizio deve provare la diminuzione del traffico di minimo 50% per i mesi di marzo e aprile rispetto agli stessi mesi nel 2019,
4. l'esercizio deve provare di non aver licenziato lavoratori nei mesi di marzo e aprile 2020,
5. l'esercizio si impegna a mantenere il rapporto di lavoro con i lavoratori fino al 30 giugno 2020,
6. l'esercizio deve provare che sono state saldate le fatture per i mesi di marzo e aprile 2020 che si trovano in allegato della richiesta e per le quali si chiede l'aiuto finanziario.

L'aiuto agli artigiani viene concesso per le seguenti finalità:

- a) per coprire le spese generali per i mesi di marzo e aprile 2020,
- b) per coprire le spese fisse (spese per il servizio di contabilità) per i mesi di marzo e aprile 2020.

Le richieste per l'assegnazione dell'aiuto finanziario si presentano compilando il modulo on-line oppure tramite **il Modulo OB-COV-19**, al quale bisogna allegare la seguente **documentazione obbligatoria**:

- copia del Decreto del competente Ufficio dell'amministrazione statale sull'apertura dell'esercizio oppure licenza d'esercizio,
- copia della carta d'identità del proprietario dell'esercizio – non si custodisce, dopo il trattamento dei dati viene distrutta,
- conferma dell'Istituto croato per l'assicurazione pensionistica sulla notifica per i lavoratori impiegati nell'esercizio nei mesi di febbraio, marzo e aprile 2020,
- modulo JOPPD con i nomi dei lavoratori impiegati nell'esercizio nei mesi di febbraio, marzo e aprile 2020,
- dichiarazione del proprietario dell'esercizio che non licenzierà i lavoratori dopo aver ottenuto il sussidio fino al 30 giugno 2020 - compilare **il Modulo IZ-1**
- prova delle diminuzioni del traffico – trascrizione del traffico per i mesi di marzo e aprile 2019 e 2020,
- copia della fattura per le spese di cui nel comma precedente per i mesi di marzo e aprile 2020, che deve essere intestata all'esercizio,
- copia dell'estratto del codice IBAN dell'esercizio oppure conferma sul pagamento delle fatture (online banking) comprovante l'avvenuto pagamento,
- conferma attestante che l'esercizio non ha debiti nei confronti della Città di Rovinj-Rovigno, in data 31 dicembre 2019 (non è necessario allegare la conferma - la Città di Rovinj-Rovigno richiede la conferma),
- conferma attestante che l'esercizio non ha debiti nei confronti della Camera dell'artigianato fino al 30 settembre 2019 (non è necessario allegare la conferma - la Città di Rovinj-Rovigno richiede la conferma tramite l'Associazione degli imprenditori),
- conferma che l'esercizio fa/non fa parte del sistema dell'IVA il giorno della presentazione della richiesta, conferma dal sito internet dell'Ufficio imposte: (http://pdv-reg.porezna.uprava.hr/RpoPr_ovjeriObveznikaPdvWeb/upit) (non più vecchio di 5 giorni dalla presentazione della domanda),
- **Modulo IZJ** compilato.

L'importo massimo che può realizzare un artigiano in base al presente invito ammonta fino a 1.500,00 kn. Agli esercizi stagionali l'aiuto viene calcolato proporzionalmente al numero dei giorni di lavoro (dipende se hanno iniziato ad espletare l'attività nel mese di marzo o aprile 2020), con la comparazione con lo stesso periodo del 2019, con l'importo massimo dell'aiuto finanziario di 1.500,00 kn.

III) PROCEDIMENTO DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

I moduli della richiesta di assegnazione dell'aiuto finanziario e l'Invito pubblico in oggetto si possono scaricare dal sito internet della Città di Rovinj-Rovigno www.rovinj-rovigno.hr.

La richiesta (Modulo OB-COV-19) di assegnazione dell'aiuto finanziario **con la documentazione necessaria di cui al punto II) del presente Invito** va presentata al Settore amministrativo per l'economia, gli appalti pubblici i fondi europei della Città di Rovinj-Rovigno (nel testo: Settore):

- tramite posta elettronica (scannerizzare i documenti) all'indirizzo gospodarstvo@rovinj-rovigno.hr,
- tramite posta all'indirizzo:
Città di Rovinj-Rovigno
Settore amministrativo per l'economia, gli appalti pubblici i fondi europei
Piazza Matteotti 2
52210 Rovigno
CON L'INDICAZIONE: Invito per l'assegnazione dell'aiuto agli artigiani (COVID-19)

Il Settore, dopo aver controllato la documentazione recapitata, consegna le richieste alla Commissione per l'assegnazione dell'aiuto dal Fondo per l'aiuto agli artigiani in seguito all'epidemia del coronavirus (COVID-19) (nel testo: Commissione). La Commissione decide sull'assegnazione degli aiuti. La Commissione recapita a disamina e approvazione del Sindaco la proposta di Conclusione sull'assegnazione dell'aiuto. Dopo l'emanazione della Conclusione, il Settore informa i fruitori sull'assegnazione dell'aiuto.

L'invito rimane aperto fino all'esaurimento dei mezzi pianificati nel medesimo, e al massimo **fino al 26 maggio 2020**, che è il termine ultimo per la presentazione della richiesta.

Verranno prese in considerazione soltanto le richieste pervenute nel termine fissato e complete di tutta la documentazione di cui al punto II) del presente invito – l'integrazione della richiesta e della documentazione non è permessa e la medesima verrà respinta e non verrà presa in considerazione.

Non può realizzare il diritto all'aiuto finanziario l'esercizio:

- per il quale il Settore amministrativo nel corso di elaborazione della richiesta appurasse che ha dei debiti maturati non saldati nei confronti della Città di Rovinj-Rovigno e/o delle ditte cittadine a nome di contributi pubblici e/o non pubblici,
- che non ha soddisfatto le condizioni cumulative di cui al punto II) dell'invito,
- che non ha recapitato il modulo compilato OB-COV-19 oppure il modulo on-line con tutta la documentazione accompagnatoria di cui al punto II) dell'invito (l'integrazione della documentazione non viene presa in considerazione, e la richiesta viene respinta).

L'esercizio che fa parte del sistema dell'IVA non realizza il diritto all'IVA come spesa accettabile per i sussidi di cui nel presente Invito pubblico, ossia del Programma, e in conformità a ciò il richiedente ha l'obbligo di recapitare la conferma dell'Ufficio imposte (non più vecchia di 5 giorni dalla consegna della richiesta) oppure la conferma dal sito internet dell'Ufficio imposte: <https://oib.oib.hr/RpoProvjeriObveznikaPdvWeb/upit> (non più vecchia di 5 giorni dalla consegna della richiesta) che non fa parte del sistema dell'IVA.

Il richiedente non ha diritto all'aiuto se per la stessa destinazione avesse ricevuto il sussidio da altre fonti.

Ogni artigiano al quale viene versato l'aiuto conformemente al presente Invito pubblico diventa destinatario del sussidio di piccolo valore conformemente all'articolo 11 della Legge sui sussidi statali ("Gazzetta ufficiale", nn. 47/14 e 69/17), e **al momento di consegnare la richiesta ha l'obbligo di consegnare il modulo compilato, firmato e autenticato, denominato Dichiarazione sui sostegni finanziari statali di piccolo valore utilizzati. (Modulo IZJ - disponibile sul sito internet della Città di Rovinj-Rovigno nell'ambito dell'Invito pubblico)**

Il fruitore deve permettere all'assegnatario di controllare la spesa finalizzata del sussidio ottenuto. Qualora l'artigiano in conformità con l'Invito pubblico realizzasse il diritto al sussidio avendo allegato una documentazione falsa oppure si accertasse che per la stessa

destinazione abbia ricevuto il sussidio da altre fonti, i mezzi assegnati aumentati per gli interessi di mora che vengono calcolati dal giorno della ricevuta dell'importo, vanno restituiti nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno, e nei prossimi cinque (5) anni verrà escluso da tutti i programmi di cofinanziamento e sovvenzionamento della Città di Rovinj-Rovigno.

I sussidi finanziari vengono versati sull'IBAN dell'esercizio dopo il recapito delle fatture con le quali si dimostra l'utilizzo finalizzato dei mezzi, come pure dopo il recapito della conferma attestante che le fatture sono state saldate, il tutto entro il termine di 30 giorni dall'emanazione della Conclusione sull'assegnazione dei sussidi.

Le richieste incomplete non verranno considerate.

IV) SUSSIDI DI PICCOLO VALORE IN CONFORMITÀ CON L'ORDINANZA DELLA COMMISSIONE (CE) N.1407/2013

I sussidi che si assegnano nel presente Invito pubblico/Programma si assegnano in conformità con le regole dell'UE sull'assegnazione del sussidio statale prescritto dall'Ordinanza della Commissione (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Contratto sul funzionamento dell'Unione europea sul sussidio de minimis (BU UE L352 del 24 dicembre 2013 – nel testo Ordinanza sui sostegni di piccolo valore n.1407/2013).

In conformità con l'articolo, punto 2 dell'Ordinanza sui sussidi di piccolo valore n.1407/2013) con il concetto "un imprenditore" sono comprese tutte le imprese che sono in almeno uno dei seguenti rapporti:

- a) un'impresa ha la maggioranza dei diritti degli azionisti oppure dei membri nell'altra impresa,
- b) un'impresa ha diritto di nominare oppure esonerare la maggioranza dei membri dell'organismo amministrativo, dirigenziale oppure di controllo dell'altra impresa,
- c) un'impresa ha il diritto di realizzare l'influenza dominante sull'altra impresa in base al contratto stipulato con tale impresa oppure in base alla disposizione dello statuto oppure del contratto sociale di tale impresa,
- d) un'impresa, azionista o membro nell'altra impresa, controlla solo, in conformità con l'accordo con gli altri azionisti oppure membri di tale azienda, la maggioranza dei diritti degli azionisti oppure dei diritti di votazione dei membri in tale impresa.

Le imprese che sono in uno dei citati rapporti nel primo sottocomma da (a) fino a (d) attraverso una o più imprese si ritengono un imprenditore.

Questo Invito pubblico non riguarda: i soggetti d'affari che operano nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, i sostegni che vengono assegnati agli artigiani che operano nel settore della lavorazione e del collocamento sul mercato dei prodotti agricoli nei casi stabiliti dall'ordinanza, i sostegni che vengono assegnati agli artigiane che operano nel settore della pesca e dell'acquacoltura, i sostegni per le attività indirizzate verso l'esportazione nei paesi del terzo mondo oppure nei paesi membri, ossia i sostegni che sono direttamente collegati con le quantità esportate, con l'instaurazione e il funzionamento della rete di distribuzione e con le altre spese correnti collegate all'attività d'esportazione nonché i sostegni che hanno come condizione l'utilizzo dei prodotti nostrani al posto di quelli importati, il tutto in conformità con l'articolo 1 comma 1 punti da a) a e) dell'Ordinanza sui sostegni di piccolo valore n.1407/2013. Inoltre i sostegni in questo programma non si possono assegnare e utilizzare per l'acquisto di veicoli per il trasporto stradale di carichi in conformità con l'articolo 3 punto 2 dell'Ordinanza sui sostegni di piccolo valore n.1407/2013.

In conformità con l'articolo 3 dell'Ordinanza sui sostegni di piccolo valore n.1407/2013, l'importo complessivo del sussidio di piccolo valore assegnato a un imprenditore non può superare l'importo di 200.000,00 euro nel corso dell'anno fiscale mentre per l'imprenditore che svolge il trasporto stradale di carichi per l'affitto oppure per il compenso non può superare l'importo di 100.000,000 euro nel corso di tre anni fiscali e questo limite si applica senza considerare la forma e lo scopo del sussidio.

V) DIRITTO DI ACCESSO ALLE INFORMAZIONI

Conformemente alla Legge sul diritto all'accesso alle informazioni ("Gazzetta ufficiale" nn. 25/13 e 85/15), la Città di Rovinj-Rovigno quale organismo di autorità pubblica, al fine di rendere noto al pubblico, ha l'obbligo di consentire l'accesso alle informazioni sul proprio lavoro con tempestiva pubblicazione sul sito internet oppure sui media. Al fine di stabilire per legge l'obiettivo e nell'interesse del pubblico, la Città di Rovinj-Rovigno pubblica tutti gli atti emanati sul sito internet ufficiale e sul Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno. In seguito a quanto esposto si riterrà che l'artigiano presentando la Richiesta di sussidio che contiene i suoi dati personali, abbia dato il suo consenso a che gli stessi vengano raccolti, elaborati e utilizzati con pubblicazione sul sito internet e sul Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, ai fini per i quali sono stati raccolti.

Tutti i candidati nel presentare la richiesta danno il proprio benessere alla Città di Rovinj-Rovigno per raccogliere, trattare e pubblicare i dati personali indicati nella richiesta sul sito internet della Città di Rovinj-Rovigno e custodirli allo scopo di attuare il presente invito pubblico, per contattare e informare i richiedente nonché far conoscere al pubblico le delibere emanate. Tutte le richieste e i dati personali in esse indicati verranno tutelati dall'accesso di persone non autorizzate, nonché custoditi e conservati in conformità con le condizioni e i termini previsti dalle prescrizioni di legge, dagli atti e dalle delibere della Città di Rovinj-Rovigno.

I richiedenti prima di presentare le domande possono conoscere tutti i diritti e le altre informazioni legate con il trattamento dei loro dati personali che scaturiscono dall'Ordinanza sulla tutela dei dati personali tramite il sito internet della Città di Rovinj-Rovigno www.rovinj-rovigno.hr, link GDPR.

L'invito pubblico verrà pubblicato sul sito internet della Città di Rovinj-Rovigno www.rovinj-rovigno.hr.

Le informazioni sulle condizioni e le modalità di assegnazione dell'aiuto si possono ottenere nel Settore, al telefono 052/805 216 oppure 805 226 oppure tramite posta elettronica robert.lesic@rovinj-rovigno.hr oppure martina.cekic.hek@rovinj-rovigno.hr.

Klasa/Classe: 302-01/20-01/23
Urbroj/Numprot: 2171-01-06-20-10
Rovinj-Rovigno 15 maggio 2020

Il Sindaco
dr.sc. Marko Paliaga, dipl.oec.